



## COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

### CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERAZIONE N. 26 del 07/10/2015

Oggetto: **Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea. Presa d'atto, esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione definitiva di variante al P.R.G., vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **sette** del mese di **ottobre**, alle ore 17,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2<sup>a</sup> convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n°13616 del 01/10/2015 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		X
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	X	
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere	X	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	X	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				<b>16</b>	<b>1</b>

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: BIANCO Giovanni; VALERIO Cinzia; CAMPANELLA Antonio; PACE Maurizio Tommaso; ROMANAZZI Giovanni.

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente p.ch. Maria Sgobba;

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Prego Sindaco, vuole relazionare?

### **Sindaco Francesco TRICASE**

Grazie Presidente. Come sapete, sono trascorsi sessanta giorni necessari, sia per la pubblicazione dell'atto precedente, approvato da questo Consiglio Comunale alla fine del mese di Luglio, sia i trenta giorni successivi per eventuali osservazioni. Il Consiglio Comunale è tenuto a riunirsi e determinare in base a ciò che ha letto già il Presidente, come punto all'Ordine del giorno. Nei termini stabiliti, è arrivata una sola osservazione alla quale l'Ufficio ha controdedotto, in modo puntuale, non ci sono motivi particolari, per cui il Consiglio Comunale può proseguire con il proprio operato, appunto prendendo atto della controdeduzione all'osservazione pervenuta ed approvare, definitivamente, la variante al P.R.G., vincolo preordinato all'esproprio e a dichiarare la pubblica utilità dell'opera. Se volete, vi leggo l'osservazione e la risposta, ma era agli atti e penso che tutti i Consiglieri l'hanno letta. Sapete bene che non ci sono problemi, con la parte ci sono stati contatti, viene tutto fatto per il meglio e non ci sono problemi. Mi auguro che il Consiglio Comunale voglia approvare questo atto importante che poi darà il via libera alle altre procedure a riguardo. Voglio comunicare al Consiglio Comunale che sono stati redatti e svolti gli esami geognostici e georadar necessari appunto per continuare l'iter; anche questi risultati sono soddisfacenti, non si sono intoppi né geognostici e né di altro tipo, sul tragitto sul quale è stato disegnato il sottopasso. Come sapete, il sottopasso è soltanto una piccola parte, tutto il resto è a giorno. Sono due strade che scendono e risalgono con questo sottopasso che curva nelle vicinanze dell'area nella quale c'era il deposito dei carri merci. Mi auguro veramente che il Consiglio possa tranquillamente approvare questo atto, che ci consentirà di procedere per questa importante opera per Castellana.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere D'Alessandro.

### **Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Grazie Presidente. Io stesso sollevai il giorno in cui abbiamo approvato la costruzione di un sottovia la mia astensione, sempre per quei micro benefici che poteva portare l'opera. Però, i miei dubbi erano due. Uno, quello legato dal lato di via Conversano che è molto vicina la dolina, l'altro è il passaggio pedonale. Passaggio pedonale che mi vede pienamente d'accordo con la segnalazione della signora Nitti Gilda, dove dice che la strada pedonale, in progetto così intesa, non risulterebbe godere di utilità pubblica in quanto non agevoli il traffico pedonale degli studenti presso la stazione; tantomeno agevola gli abitanti del quartiere nel raggiungere il centro città, come nella quotidianità, da anni si può documentare. Ma la mia paura più grande nella soppressione di quel passaggio pedonale sono appunto gli studenti dell'Alberghiero. Sappiamo benissimo la massa degli studenti dell'Alberghiero – la collega de Bellis lo può accertare – quando arrivano all'Alberghiero. Anzi, Sindaco apro una parentesi. Nell'attraversamento pedonale tra la zona della fontana che va verso l'Alberghiero, se possibilmente, visto che c'è molto traffico in via Turi, una pattuglia della Polizia Municipale, per gestire il traffico e l'attraversamento dei pedoni.

*Intervento fuori microfono*

Molte volte non c'è, arriva in ritardo. Ovviamente, la nostra Polizia Municipale ha altri obblighi, tra virgolette, alla scuola elementare, ma credo che quel problema in via Turi realmente è pericoloso, visto l'attraversamento di questa massa – scusate il termine – di studenti che vanno all'Alberghiero. Chiusa parentesi. Cosa succederà? Succederà che nel chiudere quel passaggio pedonale, gli studenti usciranno tutti dal passaggio di via

Conversano. Nonostante si è detto che saranno presi giusti provvedimenti, cercando di non farli passare da là, ma così non è. L'ho fatto anche io da studente, quando andavo all'Industriale, che si passava tutti dal passaggio a livello, da dentro. Non bastano gli studenti dell'Industriale, ci sono anche gli studenti dell'Alberghiero. In pratica, gli studenti sarebbero tanti e troppi, ritrovarsi in via Conversano verso l'Alberghiero. Ecco perchè ritengo che la chiusura di quel passaggio pedonale è realmente un pericolo. Non vorrei che fra qualche periodo, realmente piangiamo qualche tragedia che può succedere, da parte di studenti che si avvicinano all'Alberghiero, via Conversano, via Turi e poi l'Alberghiero. Ecco perchè io non posso che votare contrare alla soppressione del passaggio a livello pedonale. Non posso. È un fatto di pubblica utilità che non potrei, la mia coscienza non potrebbe non fare. Grazie.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere D'Alessandro. Prego Consigliere Pinto.

### **Consigliere Simone PINTO**

Sindaco, colleghi, sapete bene che su questo argomento, così anche sull'altro punto posto all'Ordine del giorno, si sviluppò un ampio e partecipato dibattito nel momento in cui si approvò l'approvazione per solo fini urbanistici dei due progetti. È evidente che detto punto, soprattutto la manifestazione e la dichiarazione di pubblica utilità che è prevista al fine di procedere con le espropriazioni, non può trovarmi d'accordo perchè non mi trova d'accordo l'opera in sè. Così come, ribadito nel Consiglio Comunale del 31 Luglio scorso, allor quando questa assise approvò per fini urbanistici, il progetto di cui si parla, fu chiarito come vi sono delle visioni, evidentemente differenti di come leggere le soluzioni in ordine alla viabilità cittadina, soprattutto alla problematica passaggio a livello. È vero, il problema del passaggio a livello è stato quello con cui si sono ritrovati a discutere tutte le amministrazioni degli ultimi cinquanta, sessanta anni. Però, oggi, a differenza di dieci, venti, trenta o cinquanta anni fa, vi sono delle soluzioni che porrebbero in seconda luce questo progetto. Anzi, questo progetto diverrebbe superato alla luce delle due opere pubbliche di peso, già approvate e il cui iter è avviato a soluzione. Stiamo parlando della circonvallazione esterna all'abitato di Castellana, che rientra nelle competenze della Città Metropolitana di Bari con il contributo della Regione Puglia e con il co finanziamento di Castellana Grotte, e la bretella posta nelle immediate adiacenze del centro abitato. Queste due opere di per sè, tendono ad eliminare il disagio del passaggio del centro abitato, dal centro cittadino. Nel momento in cui vengono realizzate queste due opere, bretella e circonvallazione, non v'è necessità a che i mezzi in transito da via Monopoli a via Conversano, via Putignano passino dal centro cittadino, quindi attraversino il passaggio a livello. Quindi, il traffico verrebbe ad essere ridotto esclusivamente a quello che può essere il traffico dei cittadini che si trovano al di là del passaggio a livello, ma non già l'enorme traffico di transito, che costituisce il vero problema della circolazione del traffico di Castellana Grotte. Ci sono altre considerazioni. Sapete benissimo che le coalizioni che si sono cimentate nelle elezioni del 2012, hanno ipotizzato un altro tipo di soluzione progettuale, ovvero l'interramento della sede ferroviaria, sulla quale anche questa Amministrazione non è contraria. Per questo motivo, si è ritenuto di dover evidentemente attenzionare le attività di questa Amministrazione su questa opera, anzichè su un'opera che non ci consentirebbe di poter realizzare in futuro l'interramento perchè incompatibile, nel momento in cui transita un sottopasso al di sotto di essa. Vi sono poi tutte le considerazioni che sono state presentate nel Consiglio Comunale del 17 Luglio e in quello odierno dal Consigliere D'Alessandro. Ovvero, le condizioni poste dalle Ferrovie Sud Est cioè la chiusura del passaggio pedonale di via Tratturo Spagnuolo. Ma la chiusura di quel passaggio rappresenta un danno notevole, non solo per gli studenti dell'Istituto Alberghiero Consigliere D'Alessandro ma per tutti gli abitanti. Immaginate un attimo, non solo la popolazione scolastica dell'Alberghiero da dove deve andare, per recarsi alla

stazione? L'Industriale? Deve transitare a piedi per potersi recare dall'altra parte, presso la stazione. Considerato poi che si troverà un sottopasso che parte dall'altezza del negozio di elettrodomestici di Piero Giotta. Un sottopasso che non porterebbe gli alunni presso la stazione ma li riporterebbe in via Cadorna, dal cui bisognerebbe fare un altro percorso ricco di rischi e di pericoli. Noi abbiamo anche sottolineato, nello scorso Consiglio, Sindaco, la pericolosa vicinanza della parte iniziale del sottopasso con la dolina circostante e con il recapito finale di fogna bianca. All'uopo chiedemmo, io in particolare, uno studio idrogeologico attento del territorio, il Sindaco - al quale devo dare atto che le relazioni geologiche sono una cosa, ma lo studio idrogeologico... lei sa che quella zona è attenzionata ad ogni acquazzone, si riempie di acqua, sapete quali sono i rischi per i sottopassi - nella passata seduta consigliare, assicura l'assise che era stato commissionato uno studio idrologico sul territorio di Castellana e che quindi sarebbe stato interessante leggere le risultanze di questo studio prima di pronunciarci su un'opera che è di grande impatto, non può avere riflesso. Se si allaga, con grave pericolo per la gente che vi passa, la strada a raso figuriamoci un sottopasso. Poi la questione relativa al protocollo di intesa con le Ferrovie del Sud Est, Sindaco. Nel dispositivo della deliberazione che è posto all'Ordine del giorno, si parla che all'art. 2 del protocollo d'intesa si specifica la necessità di recepire le dovute autorizzazioni di Regione Puglia e del Ministero dei Trasporti e USTIF. Queste autorizzazioni, che lei sappia, sono state già ottenute o non ancora? Questo aiuterebbe se non altro in chiave tecnica a dare una lettura. Questi sono i motivi essenziali per cui noi riteniamo di non essere favorevoli all'approvazione di questo punto. C'è da dire che io mi rendo conto dei tempi perchè si sta accelerando perchè dal prossimo 1 Novembre, se non intervengono delle proroghe, la gestione di tale opere rientra nella sfera della Città Metropolitana di Bari. Però, visto che si tratta di un'opera che verrà realizzata con un mutuo, conseguentemente con i sacrifici dei cittadini, se si poteva riflettere, ipotizzando un'altra soluzione progettuale in luogo di questa. Questo il motivo perchè il personale parere sull'opera sarà negativo.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Pinto. Prego Consigliere Galizia.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Grazie Presidente. Io pur ribadendo la mia non approvazione di questo punto, abbiamo detto tutto già nella fase scorsa, il rammarico di chiudere quel passaggio pedonale è per la città di Castellana è un danno. Un danno perchè a differenza di altre stazioni, la stazione di Castellana taglia in due Castellana. Secondo il mio avviso, andavano fatte due entrate per la stazione, in modo tale che uno possa uscire da una parte e dall'altra. L'altro mio rammarico è quello che per fare quest'opera saranno utilizzati soldi totalmente pubblici. I cittadini si faranno carico di questa opera che sappiamo da dove iniziamo, ma non sappiamo a che spesa finiremo. Ma per la ragione per cui è proprio l'opera complicata, vuoi per la zona in cui si trova, sicuramente si farà un computo metrico di una spesa, ma ahimè ci possiamo ritrovare, come in tutte queste occasioni, con spese fuori controllo. Magari anche con l'opera non compiuta perchè forse, facendo bene conti, progetti e le varie varianti, ci possiamo vedere che alla fine, dopo aver fatto espropri, pagato ingegneri e approvato progetti, con soldi pubblici, l'opera magari non avrà mai termine. Queste le mie perplessità. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Galizia. Prego Consigliere Lanzilotta.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Grazie Presidente. Alle perplessità, spesso si risponde con le convinzioni, le certezze. La nostra convinzione è che Castellana abbia bisogno di una ricucitura urbana.

La frattura dell'asse ferroviario – come ha ricordato bene il Consigliere Pinto – tutti auspicheremo la possibilità di avere un interrimento. Se oggi, una dolina la sfioriamo, immaginate il carsismo del nostro territorio, qual tipo di rischio idrogeologico dovrebbe affrontare se si dovesse interrare tutta la tratta ferroviaria, per garantire quell'equilibrio, da San Giovanni ad oltre le Grotte. Parliamo di argomenti quasi da tesi di laurea. A noi, invece, interessa offrire una soluzione concreta, certa nei tempi di attuazione ad un problema che la città si porta dietro da tanto tempo. È vero che, grazie ad alcune opere i cui cantieri credo che siano o avviati o prossimi ad essere avviati, alcune dinamiche del traffico veicolare pesante potranno essere affrontate in un altro modo. A noi interessa, l'insieme delle soluzioni. Avere una città che riesce a deviare il proprio traffico pesante nella maglia esterna della città e riesce a garantire un flusso costante del traffico interno, senza interruzioni che crea non soltanto inquinamento per le lunghe soste, anche ripensare una rete di sensi unici che potrebbero comportare parcheggi in più. Tutto questo sistema funziona se ogni infrastruttura svolge la sua funzione. Il sottovia di via Conversano è una soluzione all'interno di un mosaico di altre soluzioni. Noi riteniamo, quando si svolge la funzione pro tempore di avere un punto pubblica responsabilità di scelte che si assumono per le proprie comunità, questa responsabilità pro tempore ha il dovere di pensare a come la città sarà oltre il nostro tempo. Noi riteniamo che, se in passato, e non mi riferisco agli ultimi dieci anni, ma mi riferisco ai trenta, quaranta anni passati, non c'è stata la consapevolezza di mettere questa soluzione al primo posto delle emergenze. Il mio non è un giudizio politico, ma storico, per cui leggendo quello che si è fatto in quaranta anni in questa città, quel problema era un problema da risolvere la prossima volta. Per noi, è diventato un problema che responsabilmente vogliamo affrontare, e vogliamo consegnare risolto a chi verrà dopo di noi. Chi verrà dopo di noi, dovrà affrontare altri problemi. Come sarà un problema, perchè lo è ancora caro collega Pinto, la circonvallazione. Io ho avuto l'onore di partecipare ad una conferenza dei servizi dove si capisce che le posizioni restano molto rigide tra la Sovrintendenza e la Città Metropolitana. In questo scontro di posizioni ferme, o si individua una soluzione che mette d'accordo le due autorità, una sottoposta alla tutela del paesaggio, l'altra realizzare l'opera, oppure questa città corre il rischio di avere, non so per quanti anni, queste arterie e forse – la certezza sarà dopo che questo Consiglio Comunale si esprime – questo sottopasso. Credo che la incertezza su determinate infrastrutture ci deve offrire un po' di responsabilità. È vero che le Ferrovie Sud Est ci hanno chiesto di chiudere l'attuale attraversamento, ma stiamo attenti. Non credo che una variante urbanistica, oggi, possa contemplare soluzioni tecniche di dettaglio che, quando sarà la fase della messa in opera, la fase esecutiva, possono essere affrontare. Se non conosco male l'area in cui insisterà il sottovia e conoscendo l'area della stazione in cui sostano i passeggeri o possono attraversarvi, nulla vieta che durante la fase di realizzazione delle opere del sottovia, nella parte verso via Conversano (per comodità di espressione, verso il vecchio negozio di Piero Giotta) quindi sfruttando un po' quella che è la strada, parcheggi, locali che sono stati recuperati poco fa, possa esserci una strada pedonale che da quel lato collega la stazione. Noi sappiamo oggi che la stazione nella parte sorvegliata dai responsabili ha un attraversamento dei binari, quello che usano i passeggeri quando entrando dalla stazione che devono andare sul binario n. 2. Quello è un passaggio pedonale sempre autorizzato perchè all'interno dell'area sottoposto a sorveglianza. A quell'altezza va immaginato un attraversamento pedonale, lo si potrà fare però nella fase esecutiva. Lo studente che va all'Industriale anziché andare nei binari – perché oggi camminano nei binari – ed escono o da un passaggio a livello o da quello pedonale, potranno passando dal marciapiede n. 2 uscire da dietro. Ma sono valutazioni che si faranno in ambito esecutivo. Credo che questa Amministrazione, nel momento in cui avrà dal Consiglio Comunale il via per la variante urbanistica che si chiude con l'atto di quest'oggi, credo che domani mattina, anche per non perdere tempo, bisognerà, visto che ci sono anche le risorse allocate, risorse per fortuna

allocate, non dovrà perdere tempo ad andare in procedura di realizzazione come il 163 prevede...

#### *Intervento fuori microfono*

... l'Amministrazione dovrà, per evitare quello che ha detto il collega Galizia, che ha detto una cosa giusta. Spesso quando si realizzano le opere non si sa a cosa si va incontro e si corre il rischio di sperperare le risorse pubbliche.

#### *Interventi fuori microfono*

... Il Legislatore, per fortuna, ha previsto uno strumento, quello dell'appalto integrato. Il Comune dice: queste sono le risorse che ho disponibili, questa è la variante urbanistica con un progetto di fattibilità di massima (quello che è stato approvato di fatto credo da Giunta e Consiglio) a date condizioni mi devi realizzare questa opera. Forse potrà accadere che nessuno sarà interessato a realizzare l'opera. Forse i parametri posti a base non saranno remunerativi per il privato. Allora, avremo sbagliato qualcosa. Ma se ci saranno attenzioni, interessi noi avremo chiuso il cerchio. Quando il progetto esecutivo viene predisposto da chi realizza, non può porre forme di osservazioni all'Amministrazione perchè non c'è una prospettiva di aumenti dei costi. L'unica incertezza che veniva offerta da quel tipo di intervento era la qualità del sottosuolo; l'ufficio tecnico ha fatto predisporre, prima di questa approvazione, gli esami idrogeologici, elettrostatici e quanto altro da cui si evince che sotto la nostra ferrovia vi è riempimento; per cui non ci sarebbe difficoltà in termini di scavo; forse sarà un'opera dal punto di vista geologico, più semplice di quello che noi stessi immaginavamo. Io credo che ci sono le condizioni per risolvere i problemi, anche quelli di attraversamento pedonale. L'altra questione importante è, lasciatemelo dire, non ci saranno più le risorse, in questa programmazione comunitaria nuova che comincia questo Ottobre fino al 2021, che l'Unione Europea mette nelle mani delle regioni per la viabilità. Possono essere finanziati interventi che favoriscono le mobilità deboli, pedonali e turistiche. Questi sono gli assi. Aver accantonato quelle risorse è stata un buon esempio di politica da buon padre di famiglia, da chi ha messo da parte e oggi può dare alla città un'opera che la risana. Io chiedo sommestamente ai colleghi di rivedere la loro posizione di contrarietà a questa opera. Non è un'opera di alcuni cittadini, ma della comunità. Se noi avessimo il tempo e le risorse per fare un sondaggio, volete il sottopassaggio senza chiudere il passaggio a livello... i sottopassaggi si potranno fare, per quelli le Ferrovie dello Stato, Sud Est, Appulo Lucane, del Gargano soldi ne avranno sempre dallo Stato, dalle regioni però ti chiedono di chiudere i passaggi a livello. Noi siamo riusciti nella mediazione a chiudere soltanto un passaggio pedonale. L'invito è di sostenere tutti insieme la realizzazione di questa opera pubblica, che appartiene alla città, non solo ad una parte. Gli effetti positivi saranno di tutti quelli che l'avranno voluta, anche in termini squisitamente politici. Non stiamo indebitando l'Ente. Ma tutta questa opera sarà fatta con una serie di risparmi. Preventivamente abbiamo previsto di contrarre un mutuo, è una previsione; potrà anche non essere utilizzato, se l'opera sarà avviata in coincidenza con il nuovo rendiconto. Credo che ci siano tutte le condizioni perchè il cerchio possa chiudersi favorevolmente, per i cittadini, per questo Ente e soprattutto per chi, volendo essere passato, presente e futuro, classe dirigente di questa città debba guardare alla soluzione senza partigianeria.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Lanzilotta. Prego Consigliere Galizia.

### **Consigliere Michele GALIZIA**

Grazie Presidente. Io non dico che l'opera è inutile. È il modo in cui uno decide di spendere i propri soldi. Perciò da delle priorità. Dobbiamo capire alla fine se l'opera sarà utile. Questo oggi non lo possiamo immaginare, perchè la situazione in cui l'opera sarà fatta non è chiarissima. Non è una strada bretella. Dobbiamo essere sinceri, è un'opera complicata. È un dubbio. Io su questo non sono d'accordo. Ma è la priorità. Spendere o sono state accantonate. Se sono stati accantonati questi soldi evidentemente in questi anni, sono stati tolti da altre situazioni. Poteva essere il verde pubblico curato nel miglior modo. Anche si parla della spazzatura, le strade sporche, non si è voluta rifare la convenzione per non aumentare, ma quello va a carico dei cittadini. Bisogna capire questo. È la priorità che si dà all'opera. Come un padre di famiglia: se deve fare dei lavori a casa, da delle priorità. Io ritengo che oggi per Castellana non è più quella la priorità assoluta, tenuto conto che è un'opera costosissima, a carico dell'Amministrazione e quindi dei cittadini; è un'opera complicata perchè bisognerà capire, nel momento in cui si completerà l'opera, se sarà fruibile, se la gente vorrà andare dritto per mancanza di tempo, ecc... Tutto rientra nel dubbio. Se io devo spendere, padre di famiglia, una somma, quantomeno voglio capire se quella somma che vado a spendere per Castellana, la mia famiglia, sia un beneficio totale e non un beneficio micro. Tenuta la somma che si va a spendere. Che il passaggio a livello si debba risolvere, è chiaro. Però, oggi, se noi notiamo via delle Grotte, c'è un traffico la mattina pazzesco. Perchè quel traffico prima era da Castellana ed era h24 a traffico bestiale. Oggi si è alleggerito tantissimo. Noi dobbiamo favorire il passaggio delle macchine al di fuori del centro abitato, per chi lo deve attraversare. Cosa che magari che qualche altro paese lo blocca perchè se no blocca il commercio locale, non è così. Queste le mie perplessità. L'Amministrazione Tricase ha dato priorità al sottopasso, io ho seri dubbi; li sottopongo all'attenzione del Consiglio Comunale che oggi si deve esprimere; ritorniamo indietro al padre di famiglia, una somma che non è finanziata dalla Comunità Europea, uno dice: sono soldi arrivati - come abbiamo detto prima - il rondò o centrale o poco centrale, l'importante che lo facciamo e non perdiamo i soldi. Questo l'obiettivo. Possiamo dire: sfruttiamo al meglio le risorse comunitarie, facciamo quest'opera e poi vediamo. Ma qui non è un "poi vediamo". Qui dobbiamo fare un mutuo; se non lo facciamo sono soldi tolti da altre situazioni. Prima, mi è stato detto che purtroppo non riusciamo ad anticipare i soldi per chi non riesce a pagare il fitto e fa la domanda alla Regione tramite il Comune; questo anno abbiamo detto no, non possiamo anticipare. Caspita. Ora dico, Segretario, a questo punto, gli diciamo alla s.r.l. Grotte devi pazientare perchè al momento quei soldi li do per pagare gli affitti, poi quando mi fai la rendicontazione, farò una variante di bilancio e te li devo dare. Almeno diamo soldi a chi oggi...

#### *Intervento fuori microfono*

Me l'ha suggerito l'Assessore... Questo cosa fa capire? Che noi distogliamo risorse che possono comunque beneficiare tutta la comunità castellanese, per dedicarlo ad un progetto con un punto interrogativo. Punto. Grazie.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Galizia. Prego Consigliere Pinto. Scusate, vuol parlare Sindaco?

### **Consigliere Simone PINTO**

Chiedo scusa. È un intervento conseguente a quelli che si sono succeduti. Credo che queste sono sedute in cui una traccia di quelle che sono le varie posizioni è giusto che vengano lasciate. Negli interventi del Sindaco e del Consigliere Lanzilotta, che ringrazio per aver dettagliato il percorso tecnico ed amministrativo dell'opera, è stato fatto riferimento allo studio geologico effettuato. Lo studio viene effettivamente commissionato

ed è obbligatorio quando si tratta di operare in profondità. Io mi riferivo nell'intervento allo studio idrogeologico, che tratta di quello che è l'impatto di precipitazioni, anno e di periodo su una determinata area, in base a quelle che sono le caratteristiche morfologiche dell'area di riferimento. Anche perchè nell'immediate adiacenze, vi è il recapito finale di fogna bianca e, guarda caso, anche una dolina con un inghiottitoio, anche importante, visto che nonostante le precipitazioni copiosissime dei giorni scorsi, l'inghiottitoio ha assorbito in poco tempo. Io sono assolutamente d'accordo con il Consigliere Galizia. Sulla questione delle priorità. Consigliere Lanzilotta ha fatto un excursus storico, è quello ed è ineccepibile, ma oggi con queste ulteriori opere importanti, che un tempo non c'erano, non si pensavano o le si credevano irrealizzabili quali la bretella e la circonvallazione, che livello d'importanza può avere il sottopasso. Se proprio vogliamo buttarla in coinvolgimento dei cittadini se optare o meno per un'opera, sarebbe meglio chiedere loro se optano per il sottopasso ovvero per le circonvallazioni, ripensare un attimo questa opera. Tutte le perplessità espresse dal Consigliere Galizia le condivido in pieno. Anche perchè il problema della viabilità con i PL aperti, non chiusi, creerà un notevole problema sia nell'ingresso sia nell'uscita. Sono due aree che non possono essere allargate, proprio perchè vi sono delle costruzioni, edifici che vanno a raso con la sede stradale. Quindi immaginate voi che, se c'è confusione adesso quando i passaggi a livelli sono aperti, la gente potrà optare se andare dal sottopasso o andare a raso. Poi è vero che esiste questo protocollo d'intesa con le Ferrovie Sud Est, ma qual è la sicurezza che noi abbiamo che il PL di via Conversano non sia chiuso successivamente all'esecuzione dell'opera pubblica del sottopasso. Potrebbero farlo benissimo. Cosa gli facciamo?

*Interventi fuori microfono.*

Io ho i miei dubbi. A seguito di un problema di carattere... Solamente questa annotazione.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Pinto. Prego Sindaco.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Voglio chiarire il problema del passaggio pedonale. Voglio ricordare al Consiglio Comunale che la chiusura parziale, anzi per le Ferrovie Sud Est doveva essere totale, ci è stata imposta dalle Ferrovie Sud Est, non una scelta dell'Amministrazione Comunale, deve essere chiaro a tutti quanti. Non volevamo neanche chiudere quel passaggio pedonale. Ma è stata la minima condizione necessaria affinché – ricordo a tutti i Consiglieri, anche a quelli più anziani – dopo quarantacinque la Ferrovie Sud Est ha firmato il protocollo di intesa; se no non l'avrebbe mai firmato, perchè vuole la chiusura del passaggio a livello di via Conversano. Ma non lo potrà mai fare senza l'assenso di questa Amministrazione Comunale e future, non ha questo potere per fortuna nostra, di Castellana. Come ho detto fuori microfono, l'avrebbe già fatto, tranquillamente avrebbe chiuso e murato via Conversano. Non lo potrà mai fare. Non è una scelta nostra, è un'imposizione minima che ha messo la Ferrovia Sud Est. Noi abbiamo cercato di mitigare la cosa, studiando noi - la soluzione è nostra – la non chiusura, perchè qui si sta parlando di chiusura, ma la verità è che non chiudiamo quel passaggio pedonale, lo modifichiamo. Nel senso che chi verrà dalla parte alta di via Conversano potrà arrivare fin dove arriva oggi, non potrà immettersi sui binari, ma dovrà fare altri 20/25 metri e poi dal passaggio a livello di via Polignano regolarsi cosa fare. Questo serve sia per gli abitanti e anche per gli studenti. Vi dico di più. In fase esecutiva, si potrà studiare una soluzione più vicina a partire dal sottopasso che possa portare almeno gli studenti direttamente alla stazione. Chi ce lo vieta; se viene fuori qualche altra soluzione, noi siamo qui per affrontarla. L'imposizione della Sud Est l'abbiamo già tamponata a metà, o più. In più abbiamo ottenuto – storico – che ci fanno il sottopasso, ce lo hanno firmato, senza chiudere il passaggio a livello. Questo non lo



avevano mai fatto prima, con nessuna Amministrazione di Castellana. Dico di più. Il pericolo forse esiste più oggi che domani. Diciamoci la verità oggi è pericoloso. Non lo volevo dire in Consiglio, ma è pericoloso, lo è sempre stato. Forse così come lo faremo noi, sarà meno pericoloso. Voi dite che il mutuo, i soldi. Su questo aspetto mi voglio soffermare un poco. Se uno legge la delibera, vede che il modo con cui sarà finanziata l'opera non è ancora decisa al 100%. Abbiamo coperto la spesa, è nostro dovere coprirla in partenza se no non puoi partire, con circa un milione e sei di risparmi nostri, dell'Amministrazione Comunale, più un mutuo di due milioni. Tenete conto che il mutuo è garantito da oltre due milioni di risparmi che abbiamo fatto con l'accantonamento del bilancio scorso. Vi ricordate il riaccertamento straordinario che abbiamo fatto in sede di consuntivo? È un risparmio che ha questa Amministrazione Comunale. Buona parte di questo risparmio, forse potrà essere ripreso ed utilizzato a ridurre o ad annullare il mutuo, quando si arriverà alla firma del contratto della ditta. Anche sul finanziamento, come detto, siamo tranquilli. Priorità o non priorità. Beh mi viene da dire una frase. Io andrei a chiedere ai cittadini che stanno in coda al passaggio a livello se questa è o non è una priorità di Castellana. Siamo bravi a parlare qua, parliamo da anni. Tanti giovani fanno rilevazioni, chiederei alle persone che ogni giorno sono costrette a fare quel pezzo di Castellana come la pensano. Credo che lo hanno dimostrato diverse volte come la pensano, anche facendo certe scelte che hanno fatto. Su questo la coscienza di questa Amministrazione è tranquilla. Noi riteniamo questa opera, una priorità. La abbiamo portata avanti non trascurando altro. Questo è importante. Sembra quasi che questa è stata una priorità e tutto il resto lo abbiamo messo a dormire. No, non posso. Come Sindaco, ho il dovere di difendere l'operato delle due mie Amministrazioni; invece, sono sotto gli occhi di tutti, tante altre opere di viabilità, fatte. Non è che per fare questa, abbiamo trascurato altro. Abbiamo fatto le strade esterne di nostra competenza, come voi stessi avete detto, via Foggia di Maggio e la bretella. Ci siamo impegnati, a rotte di collo, per la circonvallazione. Non sto qui a raccontarvi, avrò modo un'altra volta, di raccontarvi della riunione alla Regione, a cui ha fatto cenno il Consigliere Lanzilotta, con tutti gli attori. Vi assicuro che a me veniva da saltare dalla sedia; mi ha trattenuto l'Assessore Regionale, neanche il mio amico Lanzilotta; per rispetto istituzionale sono stato al posto mio, ma stavo saltando sulla sedia a vedere, come si tratta Castellana. In che senso? Che per alcune istituzioni la strada non serve, la circonvallazione non serve. Queste le parole usate: inutile, dannosa per Castellana. Quando un Sindaco assiste a questi spettacoli cosa deve fare, secondo voi, se non portare avanti le opere che sono di nostra competenza. Lì possiamo agire, dove abbiamo competenza esclusiva, tra virgolette. Laddove altri ci devono mettere qualcosa ci danno solo addosso, e ci danneggiano, come ci hanno danneggiato per tanti anni. Questa è la verità. Noi andiamo avanti per la nostra strada. Non è una priorità ma un'opera fondamentale ed importantissima per Castellana. Sono convinto che i cittadini la aspettano e non ci credono, aggiungo anche. Questa è l'altra verità, non ci crede nessuno a Castellana. Io non ne parlo quasi mai; se avete notato, mai mi permetto di parlare in pubblico di queste cose perchè anche io sono guardingo e sto tranquillo e faccio il mio dovere nella speranza di arrivare a concludere questo importante iter. Qualcuno di voi, prendiamo i soldi e li mettiamo là. Per chi ha fatto l'Amministratore lo sa bene. Il bilancio comunale non è una cosa che tu puoi spostare come i birilli; ci sono delle somme destinate, capitoli precisi. Non possiamo prendere l'avanzo di Amministrazione per pagare i fitti. Questo giuridicamente non si può fare Consigliere Galizia, lo devo dire onestamente.

*Intervento fuori microfono.*

La prendiamo come battuta. Questo è un altro discorso. Ma non centrava con questo discorso, ecco perchè mi sono permesso di farlo notare. Io credo che il Consiglio Comunale può benissimo votare con tranquillità questo atto. Mi meraviglio della posizione di alcuni Consiglieri Comunali. Libertà assoluta di giudizio e di voto e di espressione. Mi

meraviglio di certe posizioni, siamo tutti di Castellana e le sappiamo tutti queste cose. Non posso pensare che, all'improvviso, questa opera sia quasi inutile, come viene da qualcuno rappresentata. Interramento. Perché fino ad oggi non è stato mai fatto l'interramento? Quanti altri secoli dovrà Castellana aspettare per interrare? Diciamo le cose come stanno, Consigliere Pinto, per correttezza nei confronti dei cittadini. Quanti altri secoli aspetteranno per interrare la ferrovia di Castellana che deve partire da San Giovanni fino alle Grotte, che ci vorranno minimo cinquanta milioni di euro; diciamo le cose come stanno, con le parole giuste. Chi propone questo ai cittadini non propone un qualcosa fattibile, ma propone un'illusione. L'illusione non è giusta, non è corretto farla. Uno deve proporre le cose che può fare. Il Sindaco, l'Amministrazione deve proporre le cose che può fare, non quello che non può fare, perché significa prendere in giro i cittadini. Per l'interramento, come principio, siamo d'accordo anche noi. Ma magari la Sud Est ce lo facesse. Ma se non mette neanche l'asfalto tra i binari! Ogni volta, per far mettere l'asfalto tra i binari dei passaggi a livello mi tocca fare cinque lettere di contestazione alla Sud Est, cinque per volta. Quei cinque metri di asfalto che tocca a loro, niente. Scrivi, riscrivi, telefona; questa è la Sud Est, che ci deve interrare a noi la ferrovia. Ecco perché noi riteniamo che questa opera sia fondamentale per Castellana, unita alle altre opere che abbiamo messo a cantiere. Non è un'opera a sé stante, un fungo. È un'opera che si collega alle strade esterne, di cui abbiamo parlato prima, ad altri ritocchi di viabilità che stiamo per fare e che abbiamo fatto già in questo periodo. È sotto gli occhi di tutti che da via Turi si arriva, oggi, in via Putignano tranquillamente; si arriverà sempre meglio con gli ultimi lavori che faremo. Già è un'altra circonvallazione. Via Conversano, con i marciapiedi che partiranno dalla benzina. Abbiamo una viabilità realizzata che si completerà con il sottopasso. Strada opzionale. È quasi un miracolo, non lo voglio manco pensare. L'autista potrà scegliere. Se vede il passaggio a livello chiuso potrà svoltare a sinistra e prendere il sottopasso, e non solo l'automobilista, ma anche il camionista. È fatto in modo tale che è carrabile anche ai camion. Quei pochi camion che mi auguro verranno ancora a Castellana. Uscirà in via Cadorna. Non è vero che non allarghiamo la sede. Sia l'ingresso che l'uscita vengono allargate perché una parte viene preso tutto lo spazio, l'unico punto di via Conversano più largo, dall'altra parte viene abbattuta la casa cantoniera. Si crea uno spazio anche dall'altra parte. Non è vero che non viene allargato. Cari amici, io credo che... non è questa la sede per confrontarsi, i confronti li abbiamo fatti diverse volte, in altri sedi e credo che i cittadini hanno dato la loro risposta. Era giusto e doveroso, da parte mia, fare queste piccole osservazioni per non passare per colui che non sa i fatti. Credo che è importante come opera per Castellana. Bene farebbero i Consiglieri Comunali a votare a favore, secondo me. Votare contro un'opera del genere che, quasi, quasi non faremo il mutuo, non lo posso dire al 100%; è un'opera fondamentale, la aspettiamo da tanti anni; come fa un Consigliere a votare contro?

*Intervento fuori microfono*

Sto parlando di tutta l'opera. Quello pedonale vi ho spiegato. Noi votiamo tutto adesso. Tu poni il vincolo... anche quello, ma fa parte di tutto il discorso. Voglio chiarire al Consigliere D'Alessandro. Non votiamo solo il passaggio pedonale, ma tutto il progetto.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Volete parlare? Volete prenotarvi? Volete parlare al microfono.

**Sindaco Francesco TRICASE**

L'opposizione del vincolo ad esproprio è per tutta l'opera. Per chiarimento. Ecco perché dico, al posto dei Consiglieri Comunali, ritengo che era doveroso da parte mia fare questo intervento. Ognuno rimane delle proprie idee, non posso cambiarle. Io avevo il

dovere di farlo. Invito i Consiglieri di maggioranza a mantenere la loro posizione, più volte affrontata e discusso per approvare questo importante documento. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Sindaco. Prima di passare la parola, volevo solo chiedere se lei ha fatto un tentativo, durante le trattative. Quando ha cominciato a parlarci di questo progetto, disse che avrebbe fatto di tutto affinché quel passaggio pedonale, che diciamo è opportuno che rimanga, probabilmente, ha fatto il tentativo, lei parlare di un sovrappasso, qualche cosa del genere o gli è stato proprio rifiutato? Io questa domanda non glielo ho mai fatta, durante la discussione mi sono ricordata di questo fatto, che disse che avrebbe tentato di fare un sovrappasso, da via Don Silvestri fino appunto a Tratturo Spagnuolo. Oggi è la serata di Tratturo Spagnuolo.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Se posso rispondere subito al Presidente.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Sì, grazie. Così poi dò la parola per dichiarazione di voto agli altri. Va beh, non ti agitare Consigliere.

**Sindaco Francesco TRICASE**

Grazie Presidente. Abbiamo fatto tutti i tentativi per convincere la Sud Est a non chiudere quel passaggio pedonale, ma assicuro il Presidente e tutto il Consiglio Comunale che su quella posizione sono stati irremovibili al 100%. Noi abbiamo quasi chiesto soluzioni alternative, ma la Sud-Est ce le ha smontate. Il sovrappasso, che non era male, ci è stato cassato, a parte che adesso costerebbe di più, perchè loro hanno realizzato le barriere anti rumore, e poi l'elettrificazione della linea, e il sovrappasso sarebbe alto; per i cittadini non sarebbe agevole, a meno che non fosse fornito di ascensore. È un'opera abbastanza costosa, che non escludiamo di poter anche, in futuro, realizzare. Per poter chiudere la trattativa con la Ferrovia Sud-Est e firmare un protocollo è stato, mi dovete credere, un'opera molto difficile; l'hanno firmata contro voglia. Per loro è inammissibile che ci hanno firmato questa cosa senza chiudere il passaggio a livello. Non c'è stato verso di convincerli a questa cosa. La possa assicurare che è stato fatto il possibile. L'unica possibile cosa che abbiamo potuto fare è quella che abbiamo spiegato in Consiglio, quella deviazione che ne salva la metà. Mi sono dimenticato di dire che, le autorizzazioni a cui si riferire il Consigliere Pinto, della Regione, dell'USTIF, sono state ottenute già. Questo è un progetto che al momento ha pure queste autorizzazioni. Siamo partiti quando abbiamo avuto, non solo la firma del protocollo, ma anche quando sia la Regione, sia l'USTIF ci ha dato l'autorizzazione definitiva. È un progetto che ha già passato molti passaggi a livello. Adesso sembra proprio sui binari.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Sindaco. Prego Consigliere Galizia.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Grazie Presidente. Io per ritornare sul discorso delle priorità, quando si parla di priorità che un'Amministrazione si dà, è chiaro che Castellana ha altre priorità. È giusto che le opere si sono fatte, le strade si sono fatte. Ma dobbiamo anche dire che abbiamo un Piano Grotte che ormai, spesi tanti soldi, non si sa che fine farà. Ma sono stati spesi soldi, sta il progetto, non si parla, a nessuno frega più niente. È un'opera pubblica, un'opera importante per Castellana, se Castellana fa riferimento al turismo, accoglienza e quanto altro. È un'opera che può essere priorità di questa Amministrazione. L'altra opera può essere anche il completamento della zona PIP, altre strutture e infrastrutture che

porterebbe ricchezza a Castellana. È un'altra priorità. Ognuno dà delle priorità. Io ora, Sindaco, mi auguro di essere smentito, nel momento in cui sarà completata. Non sono un tirapièdi. Non sto dicendo: magari va male l'opera, magari non si riesce a completare, se no non vorrei bene al mio paese. Assolutamente. Ho messo un punto interrogativo perchè è un'opera incerta. Punto. Questo me lo deve lasciar passare, perchè non è un'opera legittima, non si sa dove e quando potrà essere completata, se funzionerà al 100%. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Galizia. Prego Consigliere Pinto.

**Consigliere Simone PINTO**

Diciamo che l'intervento del Sindaco, meritava un intervento. Sindaco, io se c'è una dote o un difetto, a seconda dell'angolazione con la quale si vede la questione, che mi contraddistingue, è di essere coerente nelle mie convinzioni. Relativamente alla questione interrimento ferrovia, ricordo a questo Consiglio che esiste agli atti, un'approvazione di un ordine del giorno del Consiglio Comunale, da lei votato anche Sindaco, con cui si statuiva che praticamente il Comune di Castellana non avrebbe concesso alcuna autorizzazione alle Ferrovie Sud Est di nessun tipo, fino a quando loro ci avrebbero presentato un progetto di interrimento della sede ferroviaria. Interrimento della sede ferroviaria che lei ricorderà bene, anche se non se ne è parlato diffusamente, ma nelle nostre vecchie maggioranze lei è stato favorevole. No, glielo dico giusto per, probabilmente avrà avuto buoni motivi per cambiare idea però le assicuro che nel 2006, ci sono delle tracce che la vedono consenziente su una determinata ipotesi. Avrò avuto le sue buone ragioni. Noi riteniamo che non sia...

**Sindaco Francesco TRICASE**

Consigliere Pinto, come lei dice che non cambia idea, guardate cambiare idea è anche da persone intelligenti, in genere. Solo le persone non intelligenti non cambiano idea. Non mi sembra di aver cambiato idea, perchè io non sono contrario neanche oggi. La ritengo un'opera, l'interrimento, irrealizzabile. Tutto qua.

**Consigliere Simone PINTO**

Non lo metto in dubbio. Però, io credo che altrettanto intelligenti credo siano gli amministratori della tratta Ferroviaria Sud Est che da Bari si porta fino alle nostre parti, allor quando a Triggiano e Conversano, anche gli amministratori attualmente in carico, altre soluzioni all'infuori dell'interrimento non ne stanno realizzando. Sono pazzi loro o siamo noi più bravi degli altri. Capiamoci. Il punto è il discorso delle priorità. Perchè è quello fondamentale. Oggi, questa opera non è un'opera prioritaria, atteso che vi sono queste altre due arterie che prima non erano ipotizzabili. È cambiato lo scenario rispetto al passato.

*Intervento fuori microfono*

Grazie a chi ha posto in essere... grazie... io non voglio dire. Ma abbiamo anche delle carte da portare... non è questo, ognuno nelle sedi più opportune, nelle piazze porterà tutte le cartucelle di questo mondo, per capire chi si assumerà i meriti di questa cosa. Ma certamente è un percorso che è iniziato con l'Amministrazione Divella, ci sono delle tracce inconfutabili e anche atti firmati con questa Amministrazione. Non è questo il punto. Oggi, lo scenario è cambiato. Parte da una parte considerevole della cittadinanza perchè delle tre coalizioni in gioco a Castellana, due su tre sono per l'interrimento, la sua coalizione che si è espressa sul programma, ha avuto un attenzionamento del 38%, evidentemente vi è una parte dei cittadini, che non è minoritaria, che ha ritenuto doversi

pronunciare favorevolmente sui contenuti dei due programmi amministrativi delle forze che ora sono in minoranza. Questo per dire che questo è un progetto della maggioranza, non del paese. Questo deve essere chiaro.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Pinto. Prego Consigliere Ramirra.

**Consigliere Leone RAMIRRA**

Grazie Presidente. Mi rendo conto che è difficile oggettivamente, da parte vostra, accettare Simone, Michele che questa maggioranza riesce a portare avanti questo progetto. Se un'Amministrazione ha governato per dodici anni questo paese, è salito sul palco e ha detto in diversi comizi elettorali che avrebbe fatto e risolto il problema del passaggio a livello, è chiaro che diventa difficile accettare e si cerca di arrampicarsi sugli specchi, proponendoci anche di portare documentazioni cartacee che testimoniano lavori eccezionali che questo paese dovrebbe aver visto negli anni passati. Io credo che ci vuole un po' di buon senso. Io credo che questa maggioranza e questo governo cittadino, in questi anni, ha dimostrato che il sottopasso non è stata una priorità. Abbiamo fatto oltre dieci rotonde, stiamo realizzando delle bretelle; abbiamo fatto diversi interventi che negli anni passati, forse me li dovrai ricordare tu quali sono stati importanti. Abbiamo rifatto delle piazze dimenticate, abbiamo riqualificate zone scordate dalla tua amministrazione. Io credo che il buon senso, oggi...

*Intervento fuori microfono*

Lo faccio in piazza, non c'è problema. Ne hai fatti tanti tu, perchè non dovrei farne uno io. Ah, allora, non credo che questa sia un'opera inutile. Io non ti ho interrotto. Ti prego di stare in silenzio. Io sono stato lì, ad ascoltarti come sempre. Stiamo parlando sul punto. Tu hai detto che non è un'opera importante, io ritengo che invece sia necessaria per questo paese; lo abbiamo ribadito l'altra volta. Ho anche ricordato che, probabilmente, questa opera costerà ad ogni cittadino... facendo un mutuo che tra importo ed interessi, potrebbe costare 5 milioni di euro; dico Sindaco, facciamo un mutuo sul costo totale dell'opera, così il disavanzo lo occupiamo per altre opere importanti. Prego?

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Scusate, avete parlato voi finora? Fate parlare il Consigliere Ramirra.

**Consigliere Leone RAMIRRA**

Un'opera che potrebbe costare 5 milioni di euro, con interessi, e fare un piano di rientro di venti anni, che costa 1 euro e 50 al mese per ogni cittadino è un'opera sbagliata? Ditemelo. Io frequento molte volte paesi del Nord Italia, la gente per andare a lavorare prende l'autostrada e paga 1 euro e 50 ma è contenta di velocizzare e accorciare il tragitto. Nessuno credo che sollevi questo problema. Ci vuole coraggio e noi lo stiamo avendo. Abbiamo avuto il coraggio di regalare – non è il termine giusto perchè i cittadini lo stanno pagando – ti invito Michele, nella delibera non c'è scritto che lo faremo solo ed esclusivamente con i soldi del Comune. Diciamo anche nella delibera...

*Intervento fuori microfono*

No, aspetta. Ti sto dicendo che nella delibera abbiamo inserito che, lì dove ci possa essere l'intervento di altri enti superiori al nostro, noi andremo ad attingere da quelle risorse. È il primo che vuole che vuol far risparmiare il cittadino castellanese. L'altra volta mi hai detto che è un'opera inutile, adesso non sollevi questo. Ci dici che non è una priorità, attenzione. L'opera può essere giusta. Certo che stavo.

*Intervento fuori microfono*

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Consigliere Galizia.

**Consigliere Leone RAMIRRA**

Probabilmente. Abbiamo discusso animatamente di questa cosa qui. È difficile che le Ferrovie Sud Est ci venissero oggi a proporre un'altra alternativa a questa soluzione. Non so se conoscete lo stato di indebitamento delle Ferrovie Sud Est; oggi non ci sono le risorse da parte loro. Poi per la chiusura del passaggio pedonale, mi domando. Oggi, ci sono delle normative, dei dirigenti, degli amministratori delegati che domani potrebbero anche non esserci, le leggi cambiano; quando abbiamo chiuso questo passaggio pedonale e si evince invece una soluzione alternativa, potrebbero le Ferrovie Sud Est che ci dicono: avete ragione, c'è questa necessità, in corso d'opera, a lavori finiti. Nessuno ci vieta in qualsiasi altro momento di aprire un passaggio pedonale alternativo a quello che abbiamo già pensato, secondo me. Quindi il voto favorevole da parte di Castellana Democratica per l'approvazione e la costruzione del sottovia e sottopassaggio. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Ramirra. Volevo appunto, prima di dare la parola per chi si è prenotato, dovete fare gli interventi per dichiarazione di voto. Gli interventi sono stati fatti da quasi tutti. Posso solo concedere a chi non ha fatto l'intervento, di intervenire e parlare sull'argomento. Per chi è già intervenuto due o tre volte, solo dichiarazione di voto. Grazie Consigliere Lanzilotta.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Grazie Presidente. Se ci sono altri interventi nel dibattito generale, io devo intervenire per dichiarazione di voto quando si aprono. Se ora sono dichiarazioni di voto, svolgo la mia. Se poi è dibattito...

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Io non darò parola, se non per dichiarazione di voto, ai Consiglieri che sono già intervenuti. Se mi chiede la parola il Consigliere Quaranta, io la do perchè lui non è intervenuto. O altri Consiglieri. Allora, si possono prenotare coloro che vogliono intervenire sull'argomento, se non ci sono solo per dichiarazione di voto. Non ci sono interventi. Da ora in poi, per dichiarazione di voto. Grazie. Consigliere Lanzilotta prego.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Grazie Presidente. Sperando che il microfono non mi abbandoni. Per annunciare il voto – per la registrazione – favorevole a questo provvedimento. Lo dico perchè ne resti traccia. Non è il dibattito sulla viabilità, sul campionario delle opere pubbliche fatto. Il collega Ramirra ha posto una bella provocazione. Ci sarebbe piaciuto che questo dibattito si poteva tenere con questi toni, avere delle proposte su come utilizzare gli accantonamenti e non pregiudicare l'opera pubblica. Devo fare i complimenti al collega Ramirra. Ha posto una questione di confronto nel merito. Questa poteva essere un'occasione, ma non lo è stata. Lo ha fatta lui alla fine del suo intervento, per accendere quella che poteva essere una provocazione. Chiaramente la conserviamo agli atti. La valuti l'Amministrazione se prendere questo tipo di strada oppure no, liberare risorse per altri interventi compatibili con gli investimenti. Siamo consapevoli che la TARI non si può azzerare con gli accantonamenti, magari fosse possibile, saremmo un paese molto più fortunato. Non potendo fare questo, noi oggi dobbiamo approvare una variante urbanistica, che ci dice che il nostro territorio cambia. Tra cinque minuti, un quarto d'ora il

tempo ci vorrà per le votazioni, il nostro territorio della nostra città cambia. Ci saranno gli strumenti di programmazione, una strada che passerà sotto l'asse ferroviario, un passaggio pedonale che scompare. Il fatto che portiamo in Consiglio Comunale la chiusura di un sottopassaggio pedonale vuol dire che nessun'altra autorità diversa dal Consiglio Comunale può chiudere un passaggio a livello. L'unico soggetto titolato è il Consiglio Comunale. Per cui noi oggi portiamo a casa un riassetto del nostro territorio con un'opera in più e un piccolo attraversamento in meno che non esclude che possa essere appunto rifatto, in posizione diversa ricucendo le stesse aree. Questo perchè mai per imperio qualcuno potrà chiudere il passaggio a livello di via Conversano. Credo che questo sia un fatto fondamentale.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Siamo in dichiarazione di voto.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Sto dichiarando le ragioni perchè il nostro voto è favorevole. Lo sto dicendo perchè nessuno si innamora delle proprie idee. Questa città non è stata fatta soltanto da grandi uomini, ma anche da persone normali, che hanno voluto affrontare le questioni che nel tempo, via, via si sono sottoposte alle loro valutazioni. Il fatto che spesso, pensiamo che quello che facciamo sia il monumento più importante che lasciamo in eredità, non è possibile. Una città ha continue evoluzioni. Nel nostro tempo, stiamo recuperando un ritardo di quaranta anni fa. Quello che facciamo oggi, è la bocciatura di quaranta anni di storia politica ed urbanistica di questa città. Stiamo oggi compensando gli errori fatti. Se altre città hanno la fortuna di poter ragionare sugli interramenti e basta è perchè hanno avuto la circonvallazione nel 1975, 80. Questa fortuna Castellana non l'ha avuta per una classe dirigente che si è ritrovata. Oggi, abbiamo questa occasione: di rimettere Castellana al passo, grazie a due opere. Con questo voto favorevole invertiamo quello che è l'ordine, e riportiamo al centro delle priorità gli interessi dei cittadini; perchè in passato questa città ha una memoria di circonvallazioni non fatte, per non toccare i terreni di qualche privato...

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Consigliere, siamo in dichiarazione di voto, per cortesia. Per una dichiarazione di voto non mi può comportare una lungaggine come la sua. Vi prego.

**Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Presidente, può togliermi la parola.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Non voglio togliere la parola se non sono costretta. Però, siccome siamo in dichiarazione di voto stringiamo. Detto... Scusate, prima ho detto una cosa. Dichiarazione di voto, so che ...

*Intervento fuori microfono*

Ah, ho capito. Dobbiamo cambiare il regolamento perchè deve durare due ore, ora la dichiarazione di voto. Non glielo ho tolta ancora. Chi la può togliere la parola sono io. È un problema tecnico, io non l'ho tolta. Continui, ma la sua conclusione deve essere brevissima. Grazie.

*Intervento fuori microfono*

### **Consigliere Domenico LANZILOTTA**

Presidente, il voto è favorevole per le ragioni che ho spiegato, forse in modo troppo esteso, però, credo che l'importanza del voto di oggi, noi il 17 Luglio abbiamo chiesto di correre perchè ci sono delle condizioni che tra qualche settimana non si saranno più. Dal 1 Luglio, il Comune di Castellana Grotte non è più titolare, come tutti i comuni di Italia, delle procedure di esecuzione delle opere pubbliche, di avvio e di esecuzione. A meno che, non intervenga nel frattempo qualche proroga. Ad oggi, 7 Ottobre, abbiamo questo. Abbiamo fatto questa corsa, sessanta giorni, pubblicazioni, osservazioni; oggi approviamo e approvando credo che un pezzo di storia si scriva, senza finti orgogli, ma con un fatto di onestà intellettuale, noi rimediamo a ritardi delle passate classi dirigenti. Ritardo parte da oltre quaranta anni fa. Grazie.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Lanzilotta. Consigliere D'Alessandro, prego.

### **Consigliere Vito D'ALESSANDRO**

Grazie Presidente. Anche la mia dichiarazione di voto... Quando abbiamo approvato il progetto preliminare mi sono astenuto, perchè avevo due dubbi. Dubbi che pensavo e credevo che la giunta, la sua maggioranza sarebbero riusciti a colmare. L'ho detto prima. Uno è il passaggio pedonale, che io realmente, per come l'ho vissuto sia da studente che dopo, è importante per ciò che potrebbe succedere. Non possiamo chiedere ad un ragazzo di fare tutta via Cadorna e andare all'Alberghiero. I ragazzi se ne andrebbero tutti sulla via ferroviaria, anche mettendo divieti e quanto altro. Ed è un punto. Oltre agli studenti dell'Industriale ci sarebbero in più quelli dell'alberghiero. L'altro è quello della dolina, quella nei pressi dell'ex negozio di Giotta Elettrodomestici, che dovrebbe costeggiare l'inizio della strada. Quella dolina: più di un Consigliere ha chiesto una relazione idrogeologica, realmente se ci sono problemi, la relazione idrogeologica c'è. Capire realmente se ci potessero essere dei problemi. Abbiamo visto, con l'ultima pioggia di una ventina di giorni fa, che cosa è successo all'asfalto di via Conversano. Che cosa potrebbe succedere in quel sottopasso. Bisogna stare attenti. È riuscita la pioggia a divellere l'asfalto. Sappiamo benissimo cosa ha fatto. Senza parlare poi del famoso via Conversano, più in là che c'è sempre il problema che l'acqua non riusciamo a farla defluire. Ecco perchè i miei dubbi sono tantissimi. Io ora, come ora, dopo che ho cercato di avere la possibilità di astenermi prima, adesso non posso votare a favore, non me la sento. Ho troppi dubbi. Continuare ad astenermi non ha senso, perchè bisogna prendere una posizione oggi. Già se riuscivamo a risolvere il problema del passaggio pedonale già la mia sarebbe anche una condivisione con la vostra opera. Ma ora come ora, io non posso votare, mi dispiace. Grazie.

### **Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere D'Alessandro. Consigliere Galizia, prego.

### **Consigliere Michele GALIZIA**

Grazie Presidente. Devo motivare. Condivido quello che ha detto il Consigliere Lanzilotta, che è un punto epocale, ognuno si assume le proprie responsabilità di quello che dice. Il gruppo di Castellana Diversa si dichiara contraria perchè evidentemente l'opera andava progettata in un modo diverso. Si poteva ipotizzare un progetto diverso da quello che oggi abbiamo già messo il punto interrogativo, che non sappiamo se sarà funzionale, se non si allaga, se non crea l'ingorgo alla chiusura del passaggio a livello. Sono tutti punti interrogativi, votiamo per questo. Perchè non rientra, secondo noi, nelle priorità di Castellana. Ognuno pone delle perplessità, ma anche da parte vostra mi è arrivata qualche perplessità di questo progetto; anche da parte vostra non c'è la convinzione assoluta che possa essere la soluzione del problema che Castellana aspetta,



da quaranta anni. Magari, quaranta anni fa, chi stava quaranta anni fa, forse qualcuno c'è ancora qui, quando la buonanima di Maria Miccolis saliva sul palco io ero piccolissimo, c'era Franco Tricase, prendeva in giro la gente dicendo dobbiamo fare il sottopasso, è chiaro che erano sogni. Nel 2015, quaranta anni dopo, pensare di fare un progetto dove si poteva anche ipotizzare di fare un concorso di idee; vedere se ci fossero altre alternative a questo progetto di sottopasso. Invece no. Avete fatto uno studio?

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Non intervenite. Sta facendo una dichiarazione di voto.

**Consigliere Michele GALIZIA**

E' giusto, contribuisce al dibattito il Consigliere...

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Anche voi , per favore, vi volete stare zitti. Prego Consigliere Galizia, continui con la sua dichiarazione di voto.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Sto motivando le perplessità, visto che il Consigliere Lanzilotta le ha motivate. È un'opera importante, perciò da qui al completamento, io a sto punto mi auguro che il tutto sia funzionale, che non si allaghi mai, che la gente sia contenta, sia soddisfatta. Io sarò felicissimo anche io, perché sono di Castellana. Noi oggi, votiamo contro perché abbiamo questi dubbi. Perché l'opera non sarà funzionale al 100%, perché viene finanziato totalmente dai soldi dei cittadini, perché comunque dobbiamo dare un canone a vita alle Ferrovie Sud Est, perché stiamo chiudendo un passaggio pedonale che magari in fase di trattazione si poteva già mettere in convenzione dicendo tu mi devi garantire un'uscita dall'altra parte del paese. Ci sono tante perplessità. Noi come gruppo Castellana Diversa vota contro, convinto, di essere anche smentito in futuro; me lo auguro che l'opera possa funzionare. Noi oggi siamo tenuti a dire a questa maggioranza: attenzione, che l'opera così tanto faraonica, che il Consigliere Leo Ramirra sta sottolineando – si è ricordato all'ultimo di fare il suo intervento politico...

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

L'importante che l'ha fatto.

**Consigliere Michele GALIZIA**

Ma senza fondamenti di dibattito, sarebbe stato bello fare un dibattito sulle motivazioni, sarebbe stato più costruttivo. Queste sono le ragioni per cui, Presidente, noi non possiamo votare questo punto purtroppo. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie a lei Consigliere Galizia. Consigliere Montaruli prego.

**Consigliere Michele MONTARULI**

Il mio voto sicuramente sarà favorevole.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Il mio, il nostro.

**Consigliere Michele MONTARULI**

Io non ho avuto modo di parlare con lei, Presidente, perché purtroppo ci divide una distanza. Parlo a nome nostro del movimento, daremo il nostro parere favorevole per quest'opera che è stato detto e ridetto da più collega, chi lo voleva, chi non lo voleva,

quaranta anni o meno. L'augurio è quello che ha appena espresso il Consigliere Galizia, che non succeda mai nulla di così grave, perchè mi auguro che ad opera finita, spero di non trovarvi sotto al sottopasso, che prendere il sottopasso. Questo è l'augurio mio. Mi fermerò con la macchina e lampeggerò, chiariremo il punto. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Montaruli. Consigliere Rinaldi.

**Consigliere Andrea RINALDI**

Allora, il nostro voto è favorevole sicuramente. Solo che io non capisco...

*Intervento fuori microfono*

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Dichiarazione di voto. Può parlare anche lei quattro minuti.

**Consigliere Andrea RINALDI**

In dichiarazione di voto c'è anche questo. Non capisco che tutte le opere nessuna è buona. Quella ha un problema, quell'altra pure, quell'altra pure... ce ne sarà una.

*Intervento fuori microfono*

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Silenzio.

**Consigliere Andrea RINALDI**

Io credo che è un'opera che bisogna fare assolutamente perchè sono quaranta anni che ne parliamo. Sicuramente, da quel passaggio a livello in poi sono aumentate, non le macchine ma i cittadini, scuole, nuovi fabbricati. Ciò che succede la mattina, Galizia lo sa. Se lo sa, credo che può essere veramente una possibilità in più. Quindi nessuno sta chiudendo il passaggio a livello, rimarrà aperto. Dopodichè credo sia una buona opera che bisogna assolutamente fare per Castellana.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Rinaldi. Prego Consigliere Dellarosa.

**Consigliere Vincenzo DELLAROSA**

Devo dire pure io la mia, Michele.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Consigliere deve dire la sua dichiarazione di voto.

*Intervento fuori microfono*

**Consigliere Vincenzo DELLAROSA**

Io voglio dire una cosa. Quando fu prospettato questa opera, onestamente, io non credevo che saremmo riusciti a finirla, almeno a farla partire, se ci riusciamo. Ho visto che effettivamente l'Amministrazione, la Giunta, il Sindaco, ci siamo dati da fare e stiamo andando avanti. Sono contento e voterò sì anche perchè ho visto l'impatto economico, Galizia, non sarà tanto pesante sui cittadini. I benefici che avranno sicuramente saranno maggiori. Hai detto prima che non si sa, perchè si vedrà dopo, è un rischio, andando a fare un mutuo; ma se uno non rischia non va avanti.

*Intervento fuori microfono*

No, sto rispondendo a te. Ha detto che è un rischio fare un mutuo, tutto a carico dell'utente, quando il Sindaco ha detto che abbiamo visto che una certa somma è accantonata, se si riesce ad avere quegli altri soldi che abbiamo, penso che si potrà anche non fare nessun mutuo. Anche perchè non abbiamo fatto, almeno finora, nessun mutuo. Anche noi voteremo positivamente a questo. Grazie.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Consigliere Dellarosa. Allora, se non ci sono altre dichiarazioni di voto, non ce ne sono, chiedo il parere al presidente della Terza Commissione.

**Consigliere Michele Montaruli**

Parere favorevole a maggioranza, Presidente.

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Grazie Presidente. Possiamo mettere in votazione la proposta di delibera così come enunciata "Costruzione di un sottovia al KM 38+737 della linea Bari – Taranto, con soppressione del passaggio a livello pedonale sito al KM 38+548 della stessa linea. Presa d'atto, esame e controdeduzioni alle osservazioni pervenute. Approvazione definitiva di variante al P.R.G, vincolo preordinato all'esproprio. Dichiarazione di pubblica utilità". Possiamo votare.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>16</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>10</b>
<b>Astenuti</b>	<b>1 (de Bellis F.)</b>
<b>Contrari</b>	<b>5 (Longobardi P., Galizia M., Frallonardo L., D'Alessandro V., Pinto S.)</b>

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

10 favorevoli, 1 astenuto Franca de Bellis. Hanno votato contro Longobardi, Galizia, Frallonardo, D'Alessandro e Pinto. Votiamo l'immediata eseguibilità di questo punto. Grazie.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

<b>Presenti</b>	<b>16</b>
<b>Favorevoli</b>	<b>10</b>
<b>Astenuti</b>	<b>1 (de Bellis F.)</b>
<b>Contrari</b>	<b>5 (Longobardi P., Galizia M., Frallonardo L., D'Alessandro V. , Pinto S.)</b>

**Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA**

Stessa votazione di prima. 10 favorevoli, 1 astenuto Franca de Bellis e 5 contrari: Longobardi, Galizia, Frallonardo, D'Alessandro e Pinto. Il punto viene approvato.

Quindi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**UDITI** gli interventi dei consiglieri, la cui trascrizione ad opera di ditta è contenuta nella presente deliberazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del V Settore, Ing. Andrea Ingrassia, inserita agli atti così come riportata:

### PREMESSO:

**CHE** il Comune, nella consapevolezza, condivisa da FSE, che la risoluzione dei nodi infrastrutturali rappresentati dai Passaggi a Livello presenti sul territorio comunale non può essere affidata, per ragioni tecniche di tipo economico, geologico e altimetrico, all'interramento della linea ferrata per tutto il tratto cittadino che comprende ovviamente anche la stazione ferroviaria, ha in previsione di realizzare un sottopasso carrabile nei pressi del passaggio a livello di Via Conversano km. 38+891, allo scopo di consentire il traffico veicolare anche durante la chiusura del passaggio a livello;

**CHE** tale sottopasso carrabile sarà solo il primo degli interventi programmati per l'area di Castellana Grotte, allo scopo di chiudere progressivamente tutti i passaggi a livello esistenti, anche considerato l'elevato impegno finanziario che richiederà da parte del Comune e di eventuali finanziatori privati o pubblici;

**CHE** la realizzazione di cavalcaferrovia, sottovia, strade complanari consente una razionalizzazione del traffico stradale e un incremento della funzionalità della linea ferroviaria che si riflette, in via generale, nel miglioramento del trasporto ferroviario e, contestualmente, del transito stradale, nonché nella maggiore sicurezza della circolazione dei treni, con abbattimento dei rischi per il traffico automobilistico e pedonale nei punti di conflitto;

**CHE** la soluzione progettuale individuata prevede la costruzione di un sottovia carrabile al Km.38+737, con relativa viabilità di collegamento, interessante la linea ferroviaria Bari-Taranto, con concessione d'uso di un'area in utilizzo alla società F.S.E, che è individuata nella planimetria allegata alla bozza del protocollo d'intesa, indicata con la lettera a), di superficie 1.107 metri quadrati, con concessione di attraversamento della ferrovia con sottovia e, più in generale, con modifica dell'infrastruttura ferroviaria;

**CHE** con deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 22 gennaio 2010, è stato approvato il progetto preliminare del sottopasso presso il passaggio a livello di via Conversano, al Km.38+737, per un costo totale dell'intervento di **€3.687.000,00**;

**CHE** tale progetto preliminare prevede la demolizione della Casa Cantoniera al Km. 38+874 e l'occupazione a titolo oneroso della zona di suolo di risulta e di altre aree ferroviarie facenti parte del piazzale della stazione di Castellana Grotte per una superficie totale di circa 1107 mq. (come da allegata planimetria). Il canone dovrà essere annuo, anticipato, indicizzato (a oggi calcolato in € 2.100,00 + IVA) e corrisposto dal momento della consegna delle aree sopra indicate, che si considera contestuale all'inizio dei lavori. Oltre a tale canone sarà previsto, per l'attraversamento con sottovia un ulteriore canone indicizzato per ricognizioni pari ad € 233,71 + IVA per anno. I canoni su esposti, calcolati per l'anno 2013, saranno sottoposti ad adeguamento ISTAT a decorrere dal 1° gennaio 2014 e saranno corrisposti dalla consegna dell'area al Comune;

**CHE** in data 17 gennaio 2014, il Sindaco pro-tempore del Comune di Castellana Grotte, prof. Francesco Tricase e l'amministratore unico delle Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., Avv. Luigi Fiorillo, hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa per regolare i rapporti relativi alla *Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea*;

**CHE** all'art. 2 del predetto protocollo d'intesa, si specifica la necessità di recepire le dovute autorizzazioni da parte della Regione Puglia e del Ministero dei Trasporti – USTIF;

**CHE** con nota del 12.02.2014, Prot. n. DE/07, il Direttore dell'esercizio delle Ferrovie del Sud-Est e Servizi Automobilistici S.r.l., dott. Ing. Giuseppe FORMICA, ha espresso il

proprio benessere alla realizzazione dell'opera "Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea";

**CHE** con nota del 25.08.2014, Prot. n. 1563, il Direttore del Ministero delle Infrastrutture – USTIF per la Puglia-Basilicata-Calabria-Sicilia, dott. Ing. Alessandro DE PAOLA, ha espresso il proprio nulla osta tecnico ex D.P.R. n. 753/1980 artt. 3 e 58 all'intervento in questione;

**CHE** nel Protocollo d'intesa è specificato che l'opera da realizzare sarà eseguita a cura del Comune e, in caso di disponibilità, con finanziamenti della Regione Puglia o di altri Enti disponibili;

**CHE** con Deliberazione di Giunta Comunale n° 87 del 07/07/2015 si è approvata la revisione e aggiornamento del progetto preliminare redatto dall'Ufficio V Settore con l'inserimento del collegamento pedonale tra via Tratturo Spagnuolo e Via Tommaso Fiore e per adeguamenti normativi, del progetto "Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea", per un importo complessivo di € 3.687.000,00;

**CHE** con deliberazione di Giunta Regionale n. 2248 del 18.05.1995 è stata approvata definitivamente la Variante Generale al P.R.G. del Comune di Castellana Grotte;

**CHE** il progetto di cui trattasi è in parte non conforme allo strumento urbanistico generale di questo Comune approvato definitivamente dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 2248 in data 18.05.1995;

**CHE** in data 20 luglio 2015, con nota prot. n. 10773 veniva comunicato l'avviso di avvio del procedimento espropriativo alle ditte catastali interessate dall'opera pubblica: "Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea";

**CHE** è stata trasmessa una nota in merito al procedimento espropriativo di cui trattasi, pervenuta in data 10 settembre 2015, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 12629, a nome di NITTI Gilda;

**CHE** il Comune di Castellana Grotte ai sensi del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e della L.R. 22/2/2005, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 31 luglio 2015 ha approvato ai soli fini urbanistici il progetto preliminare dell'opera pubblica di cui all'oggetto, ai fini dell'adozione della corrispondente variante urbanistica, atteso che l'opera da realizzare risulta non conforme alla previsione urbanistica del vigente P.R.G.;

**CHE** il progetto approvato con il succitato provvedimento non è soggetto a controllo o ad autorizzazione Regionale, ai sensi dell'artt. 8 e 12 della Legge Regionale 22/2/2005 n. 3 così come modificati dalla Legge Regionale 08/03/2007 n. 3;

**CHE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56 del 31.05.1980, l'avviso pubblico, relativo al deposito presso la Segreteria di questo Comune, dell'adozione della variante urbanistica adottata al P.R.G., corredata dei relativi atti tecnici, è stato pubblicato, in data 11 agosto 2015, sul "Il Quotidiano di Bari", nonché all'Albo Pretorio on-line di questo Comune;

**CHE**, nei termini previsti, non è pervenuta alcuna osservazione in merito alla variante urbanistica di cui trattasi;

**CHE**, ritenendo comunque di esaminare e contro dedurre l'osservazione pervenuta in merito al procedimento espropriativo, considerando la stessa alla stessa stregua di osservazioni inerenti alla variante urbanistica, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Andrea Ingrassia, si è espresso sulla stessa come riportato nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, indicato con la lettera "A";

**OSSERVATO** che, ai sensi e per effetti dell'articolo 16, commi 3 e 4 della Legge Regione Puglia 11.05.2001, n. 13 la deliberazione con cui il Consiglio Comunale, tenuto conto delle osservazioni, si pronuncia definitivamente, determina variante urbanistica senza necessità di controllo regionale;

**RITENUTO**, pertanto, opportuno e necessario:

- prendere atto dell'osservazione pervenuta in merito al procedimento espropriativo;
- approvare la relativa controdeduzione redatta dal Responsabile Unico del Procedimento LL.PP., ing. Andrea Ingrassia nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, indicato con la lettera "A";
- approvare in via definitiva la variante urbanistica, dando atto che la stessa non necessita di controllo od autorizzazione Regionale, ai sensi dell'artt. 8 e 12 della Legge Regionale 22/2/2005 n. 3, così come modificati dalla Legge Regionale 08/03/2007 n. 3;
- dichiarare la pubblica utilità dei lavori in argomento;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 01.10.2015 dal responsabile del V Settore, Ing. Andrea Ingrassia, ai sensi del D.Lgs 18.08.2000, n. 267, come in calce riportato;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile espresso in data 01/10/2015 dal Responsabile del Servizio Finanziario, dott.ssa Maria Grazia Abruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportato;

**VISTO** il parere "favorevole" espresso dalla 3° Commissione Consiliare "Urbanistica e Programmazione del Territorio" nella seduta del 05.10.2015;

**VISTO** il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. 22/2/2005 n.3 così come modificata dalla L.R. 3/2007;

**VISTO** il D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207;

**VISTO** il D.M. 19.04.2000 n. 145;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., ed in particolare l'art. 134, comma 4;

**VISTO** l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

## **DELIBERA**

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'osservazione pervenuta in merito al procedimento espropriativo e delle relative controdeduzioni tecniche redatte dal Responsabile del V Settore, ing. Andrea Ingrassia nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. **DI APPROVARE** definitivamente la variante urbanistica relativamente all'opera pubblica "Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea";
3. **DI STABILIRE** che con la presente deliberazione di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale viene apposto definitivamente il vincolo preordinato all'esproprio sui beni individuati rivenienti dall'approvazione del progetto per le parti non conformi allo strumento urbanistico;
4. **DI DICHIARARE** la pubblica utilità dei lavori di "Costruzione di un sottovia al Km 38+737 della linea Bari-Taranto, con soppressione del Passaggio a Livello pedonale sito al Km 38+548 della stessa linea";
5. **DI COMUNICARE** a tutti i proprietari interessati che è stata approvata la presente deliberazione;
6. **DI DARE ATTO** che spetta al Responsabile del V Settore – Ing. Andrea Ingrassia, l'adozione degli atti successivi e conseguenti ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
7. **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Redattore

Ing. Giuseppe CISTERNINO

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri  
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Si esprime parere favorevole attestante la regolarità e la  
correttezza dell'azione amministrativa.

Castellana Grotte, 01/10/2015

Il Responsabile del Settore V  
f.to ing. Andrea Ingrassia

Parere di regolarità contabile: favorevole.

Castellana Grotte, 01/10/2015

Il Responsabile del Settore IV  
f.to Dott.ssa Maria Grazia ABBRUZZI

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio

f.to p.ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale

dott. Gerardo Gallicchio

---

Registro albo n: 1594

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip [www.comune.castellanagrotte.ba.it/](http://www.comune.castellanagrotte.ba.it/) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal \_30/10/2015 al 14/10/2015.

Castellana Grotte, 30 Ottobre 2015

I Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **07/10/2015** in quanto:  
X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);  
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 30 Ottobre 2015

Il Responsabile del procedimento

f.to sig.ra Donata Notarangelo



Prot 42629  
11 0 SET. 2015

**Nitti Gilda**

**Via T. Fiore, 1/c**

**70013 Castellana Grotte**



All'attenzione

Ill.mo Sindaco

e

Ufficio Tecnico - V servizio

Comune di Castellana Grotte

Oggetto: riferimento Vs. Raccomandata Prot. 10773

Con la presente la sottoscritta Nitti Gilda, nata a Castellana Grotte 03/05/1934, in qualità di proprietaria del terreno identificato in foglio catastale 14 particella 190 del comune di Castellana

OSSERVA

Che la fascia di esproprio ricadente su suddetta particella, come previsto da Vs. progetto, depaupera negativamente in sicurezza le aree circostanti e pertinenziali della mia abitazione.

Inoltre la strada pedonale in progetto così intesa non risulterebbe godere di utilità pubblica in quanto non agevola il traffico pedonale degli studenti verso la stazione e né tantomeno agevola gli abitanti del quartiere nel raggiungere il centro città come nella quotidianità da anni si può documentare.

Inoltre la suddetta opera potrà essere ulteriore e inevitabilmente ricettacolo di immondizia e traffico illegale durante le ore serali, come a tutt'oggi denunciato nella zona circostante.

Nel completare il progetto di cui si fa menzione nella Vs. raccomandata Vogliate considerare la tipizzazione nella variante generale al P.R.G. della particella su indicata.

Distinti saluti.

*Nitti Gilda*

Castellana Grotte 10/09/2015

**OSSSERVAZIONE N.1 –PROT.12629 DEL 10/09/2015**

**PRESENTATA DA: Sig.ra NITTI Gilda**

**OGGETTO DELL'OSSERVAZIONE:** mancanza di pubblica utilità dell'opera in progetto.

**CONTENUTO DELL' OSSERVAZIONE:** si veda l'allegato alla presente.

**CONTRODEDUZIONI:** La sicurezza delle aree circostanti e pertinenti all'abitazione a seguito della realizzazione dell'opera sarà garantita attraverso la realizzazione di una recinzione che non consentirà l'ingresso nella proprietà privata.

Si ritiene che la pubblica utilità sia garantita dal fatto che il transito degli studenti non avverrà lungo la banchina a contatto della strada ferrata ma attraverso un percorso sicuro e protetto da barriere su ambedue i lati.

In riferimento all'ultimo punto non si ritiene che l'intervento possa peggiorare la situazione esistente

**CONCLUSIONE:** Per quanto su esposto l'osservazione non è accoglibile.

Visto quale allegato alla deliberazione  
di C.C. n. 26 del 07/0/2015

